



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"L. da VINCI - G.R.CARLI - S. de SANDRINELLI"  
34131 TRIESTE - via Paolo Veronese, 3  
tel.: 040 309 210 – 040 313 565 – 040 309 238  
fax: 040 312 472 – 040 309 498  
e-mail: davincidesandrinelits@yahoo.it – tsis001002@istruzione.it

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(approvato dal Consiglio d'Istituto in data 25 ottobre 2011)

### 1. Attribuzione del voto di Comportamento

Il voto di Comportamento di ogni singolo allievo viene proposto dal docente Coordinatore, in sede di Consiglio di Classe. Tale voto concorre alla valutazione complessiva dell'allievo. Sono considerate valutazioni positive del Comportamento i voti dal sei al dieci.

### 2. Criteri per l'attribuzione del voto al comportamento degli allievi

Nell'attribuzione del voto di Comportamento si terrà conto di:

- assolvimento dei doveri scolastici;
- contegno personale;
- rispetto di persone e cose;
- partecipazione alle lezioni e all'attività programmata;
- assiduità e frequenza a tutte le attività scolastiche;
- solidarietà con i compagni di classe e di scuola.

La presenza di tutti questi requisiti comporta una valutazione di eccellenza (**dieci**) del comportamento dell'allievo, che può essere assegnata dal Consiglio di Classe solo all'unanimità.

In mancanza di uno solo di questi requisiti, la valutazione massima è pari a **nove**.

La valutazione diminuisce proporzionalmente, a giudizio del Consiglio di Classe, a seconda delle carenze dimostrate dall'allievo in ognuno di essi.

### 3. Sanzioni

Premessa la natura educativa dei provvedimenti disciplinari nei confronti degli allievi, che devono tendere alla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi ed al coinvolgimento attivo nella vita scolastica, ogni provvedimento comporta una sanzione, quantificabile in una riduzione del voto di Comportamento. La gravità della sanzione dipende dal soggetto proponente (il singolo Docente, il Dirigente Scolastico o il Consiglio di Classe), secondo una tabella di punteggi così riassunta:

Soggetto proponente	Provvedimento	Sanzione prevista	Base di calcolo
Docente	Dopo la terza nota disciplinare	- 1 voto di comportamento	Il voto risultante dall'applicazione dei criteri di cui al punto precedente
Docente	Dopo i cinque ritardi consentiti	- 1 voto di comportamento	
Docente	Dopo un rilevante numero di ritardi, oltre i cinque consentiti	- 2 voti di comportamento	
Dirigente Scolastico o suo Collaboratore	Nota disciplinare	- 2 voti di comportamento	
Consiglio di Classe	Sospensione o lavori utili per la scuola	- 2 o più voti di comportamento, in relazione alla gravità dell'infrazione	

### 4. Disposizioni generali

La valutazione del Comportamento inferiore a sei decimi in sede di valutazione finale, che deve scaturire da un attento, meditato e motivato giudizio del Consiglio di Classe, viene decisa con le modalità indicate dall'art.7 del D.P.R. n.122/09, e determina, ai sensi dell'art.2 del D.L. n.137/08 e dell'art.4 del D.P.R. n.122/09, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

A vantaggio degli allievi, si terrà comunque conto di progressi, tentativi di miglioramento, ravvedimento, nonché di fattori di personalità ed ambientali.